



Presidio della Qualità

*Note per la compilazione del
Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)*

Il Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università "G. d'Annunzio"
di Chieti - Pescara è composto da:

prof. *Paolo Sacchetta*, Delegato alla Qualità, coordinatore
dott. *Gianluca Iezzi*, Settore ERC: Physical Sciences & Engineering
prof. *Giampiero Di Plinio*, Settore ERC: Social Sciences & Humanities
prof.ssa *Patrizia Ballerini*, Settore ERC: Life Sciences
prof. *Lamberto Manzoli*, Gruppo classi di laurea: Sanitaria
prof.ssa *Maria Cristina Forlani*, Gruppo classi di laurea: Scientifica
prof. *Angelo Presenza* (*fino a novembre 2015*), Gruppo classi di laurea: Sociale
prof. *Alessandro Pancheri*, Gruppo classi di laurea: Umanistica

I documenti prodotti dal PQA sono reperibili nel sito: <http://www3.unich.it/qa>

L'ufficio di supporto all'attività del PQA fa riferimento al *Settore del controllo di qualità della didattica e della ricerca*

tel. 0871-3556353 – E-mail: pqa@unich.it

Indice

Indice	3
Premessa	4
Pianificazione delle attività	4
Considerazioni	5
Suggerimenti.....	5

Premessa

Come indicato nel documento ANVUR “Rapporti di Riesame annuale e ciclico - Indicazioni operative” il Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, in funzione della durata del CdS, vale a dire al termine del ciclo di tre anni per le lauree triennali e di due anni per le lauree magistrali, nonché al termine del ciclo di cinque/sei anni per le lauree magistrali a ciclo unico. Per le lauree magistrali a ciclo unico è consigliata, comunque, la redazione anche di un riesame ciclico intermedio (es. al terzo anno). Si ritiene, infine, indispensabile redigere il RCR in caso di richiesta di modifica di ordinamento.

Sulla base di quanto riportato nel documento ANVUR “Finalità e procedure per l’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio”: *“a regime tutti i CdS della sede visitata devono aver svolto almeno un riesame ciclico tra due accreditamenti periodici di sede successivi”*, e di un confronto con altri Atenei, il Presidio di Qualità ha ritenuto di individuare come anno di partenza nel conteggio per calcolare gli anni sopra citati per la redazione del RCR il 2014 (in cui è stato compilato il primo Rapporto Annuale di Riesame completo).

Quindi, nel 2016, nessun CdS è tenuto a presentare il RCR ad eccezione di quelli che verranno scelti dal Nucleo di Valutazione per essere sottoposti ad Audit (secondo il calendario che il NdV renderà noto a breve). In questo caso i CdS dovranno redigere il Rapporto Ciclico che sarà considerato ancora “sperimentale” e resterà un documento interno, non soggetto alle tempistiche previste dall’ANVUR ma solo a quelle legate agli Audit.

Pianificazione delle attività

- nel 2016 sono tenuti a presentare il RCR i CdS soggetti ad Audit da parte del Nucleo di Valutazione.
- nel 2017 sono tenuti a presentare il RCR tutti i CdS magistrali.
- nel 2018 sono tenuti a presentare il RCR tutti i CdS triennali e sono invitati a presentare un RCR - intermedio anche i CdS a ciclo unico.

Si sottolinea, come sopra riportato, che nel caso in cui un CdS abbia la volontà o la necessità di effettuare analisi e riflessioni finalizzate ad una riprogettazione del Corso o a modifiche dell’ordinamento dello stesso sarà necessario redigere un RCR, indipendentemente dal conteggio degli anni precedentemente indicato.

Si ricorda che, come sottolineato dalla Linee guida dell’ANVUR il RCR ha la funzione di mettere in luce la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal CdS per conseguirli.

La struttura del RCR, riportata nel form elettronico predisposto dal PQA, è simile a quella del Rapporto Annuale di Riesame, ma, in sede di stesura del primo RCR non occorre compilare i campi 1-a, 2-a e 3-a in quanto si riferiscono agli obiettivi individuati nel RCR precedente. In questi campi si consiglia di inserire la frase “non compilabile in quanto primo riesame ciclico”.

Considerazioni

Sulla base del monitoraggio effettuato sui Rapporti Annuali di Riesame e nell'ottica di un miglioramento continuo, il Presidio segnala, in maniera sintetica, i punti più critici sui quali fare maggiore attenzione nella stesura del RCR.

In generale occorre:

- avere a disposizione una ricognizione aggiornata della domanda di formazione esterna;
- esprimere attenzione nei confronti dei requisiti di ammissione al CdS;
- esprimere le informazioni quantitative facendo riferimento il più possibile ai dati disaggregati per sottolineare le criticità in modo puntuale;
- argomentare sempre sulla base di riferimenti pertinenti, vale a dire documenti o indicatori.

Proprio in funzione di poter consultare e commentare più agevolmente dati significativi relativi al CdS il Presidio, in collaborazione con il "Settore statistico e applicativi didattica e ricerca" ha avviato un progetto definito "CdS in numeri" che ha prodotto ad oggi un documento denominato "Sistema di indicatori delle carriere degli studenti" (S.I.Ca.S). Il documento è finalizzato a rendere disponibili, in modo facilmente leggibile, i dati ritenuti più significativi in relazione alle carriere accademiche degli studenti e ai risultati delle attività formative.

S.I.Ca.S è a disposizione nel sito "Quality Assurance" seguendo il percorso:

- ✓ My Page
- ✓ Quality Assurance
- ✓ A.V.A. in UdA
- ✓ Colonna carriere studenti
- ✓ S.I.Ca.S. (documento "statico" in pdf, fotografia al novembre 2015)
- ✓ Gestapp – Sistema Statistico S.I.Ca.S. (documento "dinamico", aggiornato in tempo reale, al quale si accede con la password già utilizzata in precedenza per Gestapp. Per eventuali problemi di accesso contattare il "Settore statistico e applicativi didattica e ricerca" - Referente Dott.ssa Paola Mincucci- email: mincucci@unich.it).

Suggerimenti

In relazione alle specifiche sezioni del form in cui si articola il RCR il Presidio raccomanda di:

- evitare analisi e descrizioni generiche;
- evitare analisi dettagliate, ma carenti sotto il profilo dell'individuazione delle criticità e delle relative cause;
- individuare obiettivi che risultino coerenti con l'analisi effettuata in accordo con il processo di miglioramento continuo;
- inserire i punti di attenzione raccomandati dall' ANVUR e riportati nel form.

Nelle sezioni “c- interventi correttivi” il Presidio ricorda di:

- inserire i responsabile degli interventi individuati;
- definire target precisi e indicatori da monitorare;
- riportare le modalità con le quali si vuole condurre l’azione;
- introdurre tempistiche definite.

Nel form, in ogni sezione, cliccando su “Note ANVUR” si aprono le indicazioni per la compilazione. Il Presidio raccomanda di attenersi a quanto riportato sia nei “Principali elementi da osservare” che nei “Punti di attenzione raccomandati”. In quest’ultimo paragrafo si consiglia di leggere attentamente le domande riportate che hanno una importante ed utile funzione sia di guida alla stesura che di autocheck.

Presidio della Qualità

*Note per la compilazione del
Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)*

Chieti 14 febbraio 2016